



Azienda Ospedaliera  
FATEBENEFRAATELLI E  
OFTALMICO

VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI  
DALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI  
PAZIENTI  
Art. 28 D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81

DVR 04  
DATA: 24/03/2009  
Rev. 0  
Pag. 1 di 8

**Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico**

**Corso di Porta Nuova 23**

**20121 MILANO**



**Movimentazione manuale  
dei pazienti nei reparti/servizi  
del Presidio Ospedaliero  
Macedonio Melloni**

<b>Nota:</b> Documento già esistente		Emissione: 12/09/2003 Aggiornamento: 14/11/2005 Aggiornamento: 19/02/2007 Aggiornamento 25/05/2008	
<b>Emissione</b>	Emissione Sistema Gestione Qualità Aggiornamento intero documento	<b>Distribuzione</b>	<b>Controllata</b>
<b>Redazione</b>	ASPP: I.P. Paola Caruso RSPP: P.I. Mauro Bolchi Consulente SPP: Dott. Enrico Giudici		
<b>Verifica</b>	RQ: P.I. M. Bolchi		
<b>Approvazione</b>	RSPP: P.I. M. Bolchi		
<b>Autorizzazione</b>	DG: Dr. G. Corno		



**Azienda Ospedaliera  
FATEBENEFRAATELLI E  
OFTALMICO**

**VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI  
DALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI  
PAZIENTI  
Art. 28 D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81**

**DVR 04  
DATA: 24/03/2009  
Rev. 0  
Pag. 2 di 8**

## **SOMMARIO**

1. PREMESSA	3
2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	4
3. LA RACCOLTA DEI DATI	4
4. I SERVIZI/REPARTI INDAGATI	4
5. INTERPRETAZIONE DELL'INDICE DI ESPOSIZIONE SINTETICO MAPO	5
6. ESITI DELLA VALUTAZIONE	6
7. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO	7



**Azienda Ospedaliera  
FATEBENEFRAATELLI E  
OFTALMICO**

**VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI  
DALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI  
PAZIENTI  
Art. 28 D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81**

**DVR 04  
DATA: 24/03/2009  
Rev. 0  
Pag. 3 di 8**

## 1. Premessa

Il presente documento aggiorna il documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 in particolare per gli argomenti trattati nel titolo VI "Movimentazione manuale dei carichi".

L'aggiornamento si riferisce alla valutazione dei rischi lavorativi derivanti dalla Movimentazione Manuale dei Pazienti prendendo in esame i reparti e i servizi del Presidio Ospedaliero M. Melloni e quindi completa la valutazione precedente del febbraio 2008 relativa al P.O. FBF e Oftalmico.

Tutte le considerazioni svolte nel documento del febbraio 2009 ai capitoli sotto riportati vengono riconfermate e si intendono integralmente riportate<sup>1</sup>.

par. 1. Introduzione

par. 2. Scelta del metodo

par. 3. Finalità della valutazione

par. 4. Punti importanti di attenzione

.....

par. 6. Specifiche del metodo M.A.P.O.

par. 7. Valutazione dei Fattori (FC - FS - FA - FF - Famb)

par. 8. I servizi/reparti indagati e le 2 semplificazioni apportate al metodo

Per consentire una rapida comprensione degli indici di rischio definiti dal metodo utilizzato, prima della valutazione vera e propria, viene riportata l'interpretazione dell'indice di esposizione sintetico MAPO (Movimentazione e Assistenza Pazienti Ospedalizzati).

Come previsto dall'art. 168 comma 2 d) del D.Lgs. n° 81/2008, la presente valutazione è trasmessa in copia, dopo l'approvazione del Datore di Lavoro, al Medico Competente. Inoltre, come per tutte le Valutazioni dei Rischi viene trasmessa ai:

- ▶ Dirigenti e Preposti dei reparti interessati
- ▶ Rappresentanti lavoratori per la sicurezza

---

<sup>1</sup> I richiami al D.Lgs. 626/94 abrogato, contenuti nel precedente DVR a cui si fa riferimento, sono rimandati al D.Lgs. 81/08.



## 2. Documenti di riferimento

- ▶ D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- ▶ DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI GENERALE INTRODUTTIVO Art. 28 D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81

## 3. La raccolta dei dati

La raccolta dei dati utilizzati per il calcolo e la valutazione è avvenuta mediante:

- ▶ incontri con i capisala interessati per la spiegazione del metodo;
- ▶ sopralluoghi effettuati nell'aprile del 2008 svolti dal SPP in presenza dei capisala per la rilevazione dei fattori ambientali, con la compilazione di apposita check list;
- ▶ schede compilate dai capisala dei reparti/servizi con l'indicazione del n° degli addetti alla movimentazione, del n° degli addetti formati e del n° dei pazienti per tipologia.

## 4. I servizi/reparti indagati

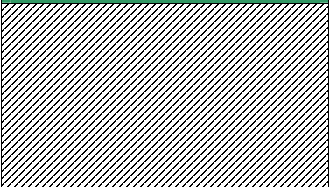
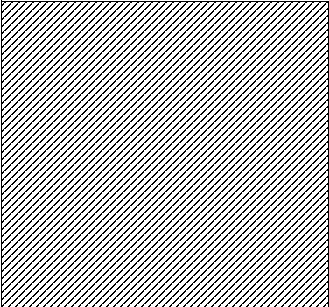
REPARTO/SERVIZIO
Ginecologia
Medicina interna e UMOG
Patologia della Gravidanza
Puerperio
Sala Operatoria 3° Piano
Sala Parto
Sala Operatoria 2° Piano
Pronto Soccorso
Radiologia




## 5. Interpretazione dell'indice di esposizione sintetico MAPO

La definizione dell'indice di esposizione MAPO avviene su tre fasce di gravità in base alle quali vengono definite le azioni ritenute necessarie per la riduzione del rischio.

Quanto espresso è sintetizzato nella seguente rappresentazione grafica.

<b>INDICE MAPO</b>		
<b>0 ÷ 1.5</b>	<b>1.51 ÷ 5</b>	<b>&gt; 5</b>
<b>Rischio praticamente trascurabile</b>	<b>Rischio non rilevante</b>	<b>Rischio significativo</b>
	Esposizione che può comportare un aumento delle patologie a carico del rachide lombosacrale	Esposizione tanto più significativa quanto più il valore dell'indice aumenta
<b>Azioni richieste</b>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Attivazione della formazione</li> <li>▶ Sorveglianza sanitaria</li> <li>▶ Programmazione degli interventi di bonifica a medio e lungo termine</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Attivazione della formazione</li> <li>▶ Sorveglianza sanitaria specifica</li> <li>▶ Attuazione degli interventi di bonifica a breve termine</li> </ul>

Seguendo la prescrizione del D.Lgs. n° 81/2008 si ritiene opportuno inserire tra le azioni richieste l'attivazione della formazione anche nella fascia di "rischio praticamente trascurabile" (verde di rischio).

 <p><b>Azienda Ospedaliera FATEBENEFRAPELLI E OFTALMICO</b></p>	<p><b>VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI PAZIENTI</b> Art. 28 D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81</p>	<p><b>DVR 04 DATA: 24/03/2009 Rev. 0 Pag. 6 di 8</b></p>
--	---	--

## 6. Esiti della valutazione

Con riferimento al Presidio M. Melloni gli esiti della valutazione sono riportati nella seguente tabella:

TABELLA RIASSUNTIVA CON L'INDICAZIONE DEL RISCHIO VALUTATO						
REPARTO/SERVIZIO	DATI FORNITI DAI RESP. DI REPARTO E RILEVATI DURANTE I SOPRALLUOGHI		INDICI MAPO DOPO CORSO SU MOV. PAZIENTI		INDICI MAPO DOPO FORMAZIONE E DOTAZIONE DI SOLLEVATORI, CARROZZINE e AUSILI MINORI	
	INDICE MAPO MEDIO (1)	INDICE MAPO MAX (2)	INDICE MAPO MEDIO (3)	INDICE MAPO MAX (4)	INDICE MAPO MEDIO (5)	INDICE MAPO MAX (6)
Ginecologia	2,25	2,70	1,69	2,03	1,13	1,35
Medicina interna e UMOG	1,38	2,75	1,03	2,06	0,70	1,59
Patologia della Gravidanza	0,10	0,20				
Puerperio	0,28	0,56				
Sala Operatoria 3° Piano	2,45	6,18	1,84	4,64	0,41	1,06
Sala Parto	0,31	0,47				
Sala Operatoria 2° Piano	0,18	0,27				
Pronto Soccorso	0,09	0,84				
Radiologia	0,48	1,61			0,36	1,21


Gli indici MAPO MEDIO e MAPO MAX riportati nelle colonne (1) e (2) sono stati calcolati in base:

- ▶ ai dati ambientali rilevati durante i sopralluoghi
- ▶ ai dati relativi al personale ed alla tipologia dei pazienti forniti dai Caposala.

Nelle colonne successive (3) e (4), gli indici vengono ricalcolati nell'ipotesi che tutto il personale del Reparto/Servizio addetto alla movimentazione, abbia partecipato ai corsi di formazione sulla movimentazione dei pazienti organizzati in azienda.

Nelle colonne (5) e (6), tenuto conto degli ausili esistenti nei servizi, mediante l'uso del programma di calcolo, sono state operate delle simulazioni per individuare quali e quante ulteriori dotazioni (sollevatori, carrozzine ed ausili minori) siano necessarie per ridurre l'indice MAPO MEDIO a valori inferiori a 1,5.

Quando nelle celle della tabella non è riportato alcun valore, l'indice a cui riferirsi è quello della colonna precedente.

 <p><b>Azienda Ospedaliera FATEBENEFRAATELLI E OFTALMICO</b></p>	<p><b>VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI PAZIENTI</b> Art. 28 D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81</p>	<p><b>DVR 04 DATA: 24/03/2009 Rev. 0 Pag. 7 di 8</b></p>
---	---	--

## 7. Programma degli interventi di miglioramento

Con riferimento alle azioni intraprese rinvenenti anche dai precedenti DVR, il SPP si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ▶ proseguire l'attività di sensibilizzazione in azienda e di crescita dell'attenzione nei confronti della problematica specifica della prevenzione delle patologie derivate dalla movimentazione dei pazienti;
- ▶ coinvolgere direttamente i Preposti in un programma che preveda oltre che alla fase di valutazione, anche concrete proposte di soluzioni pratiche;
- ▶ predisporre un elenco di ausili per la movimentazione da sottoporre all'approvazione della Direzione Generale per i successivi acquisti.

Seguendo la metodologia già sperimentata per il Presidio FBF – Oftalmico per il raggiungimento di questi obiettivi, anche nell'ambito della presente valutazione, si conferma la scelta metodologica di coinvolgere i Caposala nella visione e nella prova degli ausili per una valutazione pratica delle attrezzature.

### ▶▶ **Provvedimenti formativi**

Dalla metodologia di valutazione dell'indice MAPO risulta che un'adeguata formazione del personale addetto, comprensiva di un buon addestramento pratico, consente di ridurre sensibilmente il rischio da movimentazione, riducendo almeno di un quarto gli stessi indici di esposizione consentendo in alcuni casi di rientrare entro un valore di rischio definito "praticamente trascurabile" (Indice minore di 1,5) o "non rilevante" (indice compreso tra 1,51 e 5).

Per il 2009 pertanto, sul piano della formazione sistematica degli operatori, il SPP, la U.O. di Medicina Riabilitativa e l'Uff. di Formazione hanno provveduto a definire il calendario dei corsi comprensivi di parte teorica e di addestramento pratico.

La direzione scientifica dei corsi è affidata alla d.ssa Franca Coppadoro, Direttore dell'U.O. di Medicina Riabilitativa. Le lezioni teoriche sono affidate agli operatori della U.O. di Riabilitazione (medici e fisioterapisti) e dal RSPP. La parte di addestramento pratico finalizzato all'apprendimento delle tecniche di movimentazione dei pazienti ed all'uso corretto degli ausili, viene svolta "sul campo" dai fisioterapisti della U.O. citata in collaborazione con l'Addetto IP del SPP.

### ▶▶ **Acquisto di attrezzature e di ausili**

Si propone di procedere agli acquisti di ausili secondo i criteri precedentemente specificati e che sono riassunti nella seguente tabella.



Azienda Ospedaliera  
FATEBENEFRAATELLI E  
OFTALMICO

VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI  
DALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI  
PAZIENTI  
Art. 28 D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81

DVR 04  
DATA: 24/03/2009  
Rev. 0  
Pag. 8 di 8

Reparti/Servizi	cinture ergonomiche	teli solleva pazienti a 10 maniglie	teli antiatrito a rullo (misura piccola)	teli antiatrito thru dy 185 x 55	tavolette in plastica	transfer disc	solleventori	carrozine	barelle ad altezza variabile
Ginecologia		1	1	1				3	1
Medicina Interna e UMOG	2	1	1	1					1
Patologia della Gravidanza									
Puerperio									
Sala Operatoria 3° Piano				1			1*		
Sala Parto									
Sala Operatoria 2° Piano									1
Pronto Soccorso									
Radiologia		1				1		1	
<b>totali</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>3</b>

\* Si ritiene possibile che il sollevatore sia all'occorrenza mantenuto a disposizione di tutti i reparti dell'intero presidio.